

potè delle milizie di quel partito, per disarmarlo non solo, ma per custodir la frontiera, e mandar in Catalogna, & in Italia qualche rinforzo. Le cose però s'agitavano in ogni parte; perchè Turena alienatosi dall'obbedienza del Rè con le truppe, che sotto di lui servir solevano in Alemagna, nudriva varii, & occulti pensieri. La città di Bordeos, scosso il governo del Duca di Pernon, mostrava un'aperta rivolta. Solo il Duca di Vandomo piegava alla quiete, poichè ammaestrato da tanti casi, quanto fusse più vantaggioso l'appoggiarsi al favor de' Ministri, assentiva di riconciliarsi, ricevendo egli la carica di Grand' Ammiraglio, & il Duca di Mercurio suo primogenito in moglie una nipote di Mazarini. Ciò tuttavia non poteva così facilmente eseguirsi, ripugnandovi con spirito indomito il Bosfort, ancorchè si procurasse espugnarlo, con assegnargli una provincia in governo. Fluttuavano pertanto l'armi, le sedizioni, e' maneggi. In Munster stavano fermi ancora i Mediatori, quantunque otiosi, partiti essendone il Servient, & il Bruni; ma il Chigi diceva di risieder dentro i confini della sua Nuntiatura, & il Contarini in città neutrale, teneva filo di negotio, almeno con lettere, e con messaggi. Haveva Pignoranda spedito il Signor di Friquet a San Germano per abboccarsi col Cardinale, e questi a Brusselles il Vocort per conferire col Conte; ma ogni uno stando sù'l vantaggio, e mirando più tosto il Francese, a levar al Parlamento i soccorsi, e lo Spagnuolo a nudrirl'iene le speranze, tutto passò in complimenti. Ma per non perderne il filo, dal Cardinale furono eccitati il Nuntio Bagni, e Michel Morosini, Ambasciator di Venetia, a proporre al Conte, che s'egli volesse a Munster restituirsi, vi andrebbero per la Francia nuovi Ministri: ò se amasse più tosto approssimarsi al confine, ò passar per Parigi, il Cardinale; fermi restando i punti già stabiliti; pronto si dimostrava di negotiar con lui sopra gli altri non ancora decisi. Con tali progetti andato a Brusselles Lorenzo Paulucci, Segretario del Morosini, propose per luoghi dell'abboccamento Vervins, Crespy, Noyon. Ma Pignoranda allegando le dichiarazioni già fatte da Ministri Francesi, che i punti accordati non havessero luogo, se tutto il trattato non si conchiudesse, hora

in